

Con "Ecce Homo" la sesta edizione per il progetto diocesano tra cultura, arte e spiritualità di Quaresima

Al centro il nostro essere figli nel Figlio

Il via a Novara il 5 marzo, mercoledì delle Ceneri. Fino al 10 maggio oltre 240 eventi in programma su tutto il territorio diocesano. Previste conferenze, celebrazioni e incontri di catechesi, teatro, musica, arte e interventi con le scuole

NEI VENERDI DI QUARESIMA CON CIOTTI, CANOPI, RAVASI E BIANCHI

I Quaresimali della Cattedrale diffusi in diretta streaming

Tra i grandi eventi di Passio

2014 spiccano i quattro appuntamenti di catechesi con illustri relatori per riflettere sull'attualità del messaggio evangelico a partire dalla contemplazione del volto di Gesù, il Figlio di Dio che i Vangeli della Passione ci mostrano nel momento della sua estrema fragilità e angoscia.

In Cattedrale a Novara sarà lo stesso mons. Brambilla a introdurre gli incontri, in programma nelle serate di venerdì 14, 21 e 28 marzo e il 4 aprile dalle 20,45.

Il primo a dare la propria testimonianza - venerdì 14 marzo - sarà don Luigi Ciotti, ispiratore e fondatore del gruppo Abele - nato nel 1965 e tutt'oggi impegnato sul fronte dei gravi disaggi sociali, dalla tossicodipendenza alla prostituzione all'integrazione di extracomunitari - e dell'associazione Libera, un coordinamento di oltre 1200 associazioni in tutta Italia in prima linea nella lotta alla mafia e nella promozione della cultura della legalità.

Titolo della serata: "Il bacio di Giuda: le rivelazioni tradite".

A seguire, venerdì 21 marzo, l'appuntamento con madre Maria Canopi, madre badessa del monastero Mater Ecclesiae di Orta San Giulio chiamata per dare la sua riflessione sul tema scelto della serata: "Gesù all'Ultima Cena: il dilemma del potere tra chi sta a tavola e chi serve".

Quindi, venerdì 28 marzo, il card. Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio consiglio della Cultura, biblista di lungo corso già stretto collaboratore del card. Martini, sarà relatore dell'incontro dal titolo "La preghiera di Gesù, nel Getsemani: l'amaro calice della prova".

Ultimo appuntamento, venerdì 4 aprile, con Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose, nel Biellese, dove vive un'esperienza di vita monastica con fratelli e sorelle, di diverse confessioni cristiane. La relazione dal titolo "La Croce di Cristo: un segno pesante da portare".

E' prevista la ripresa video per consentire tramite internet la visione in streaming. Per l'occasione in ogni vicariato saranno allestite sale per seguire i quattro eventi in diretta.

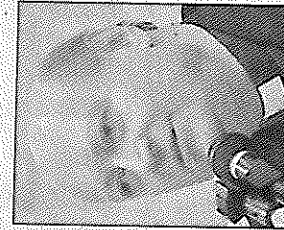
vb.



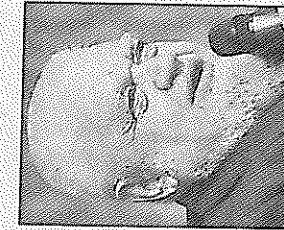
Don Luigi Ciotti



Madre Anna Maria Canopi



Card. Gianfranco Ravasi



Fratello Enzo Bianchi

Passio, l'articolo programmatico biennale tra arte, cultura e spiritualità promosso dalla Diocesi nel tempo di Quaresima e Pasqua grazie al Comitato preposto ha raggiunto il traguardo del sesto anno.

Se l'ultima edizione del 2012 ("Abba, un Dio Padre") era dedicata al Padre eterno, questa, in programma dal 5 marzo all'11 maggio è dedicata al Figlio. Titolo, "Ecce Homo! Il volto del Dio Figlio".

"Essere figli: il dato esistenziale originario che accomuna ogni uomo e ogni donna è il centro della riflessione - spiega don Silvio Barbaglia, presidente del Comitato organizzatore - Una riflessione che parte dal contemplare il volto di Gesù, il Figlio di Dio che i Vangeli della Passione ci mostrano nel momento della sua estrema fragilità e angoscia. Qui sta l'umanità di Cristo incarnato e qui sta la forza scovolgente del cristianesimo. Ma l'uomo è sentimento affetti e sensi; anche questi entrano nella ricerca di Dio".

Una riflessione che giustifica temi e titoli scelti per molti degli appuntamenti in programma: significativo in proposito il titolo «Mi baci con i baci della tua bocca» del ciclo di approfondimento sul Cantico dei cantici con Lucilla Giagnoni e don Silvio Barbaglia nel battistero della cattedrale a Novara.

Ma anche i temi su cui sono chiamati a parlare ospiti illustri, da don Ciotti al card. Ravasi, da madre Canopi ad Enzo Bianchi (vedi articolo nella pagina).

Il capoluogo rimane cuore dei grandi eventi, che comunque in due mesi, dal 5 marzo all'11 maggio, interesseranno tutto il territorio: ben 240 appuntamenti in programma (89 eventi tra Novara e territorio, 27 nell'Aronese, 31 nel Borgomanerese, 37 in Valsesia e 54 nel Vco). Una grande macchina che tornerà a girare grazie anche all'impegno dei 250 volontari coinvolti e alla generosità degli sponsor.

Il via il mercoledì delle Ceneri, 5 marzo, con la traslazione straordinaria in Cattedrale a Novara della reliquia del miracolo della Pietà di Cannobio; la stessa, verrà accompagnata in processione il Venerdì Santo per le vie del centro città accompagnata da scene del Venerdì Santo di Romagna.

Novara, il Vco e la Valsesia si incontrano dunque nel segno della fede e della pietà popolare.

«Un modo per sottolineare unità di intenti, condivisione e comunione - sottolinea don Barbaglia - I valori che Passio vuole trasmettere».

vb.

Quaresimale dell'economia guarda al Papa

Si terrà sabato 29 marzo al Broletto di Novara sui "Venti di novità"

Di rilievo tra gli appuntamenti di Passio anche il quaresimale per l'economia e della finanza, giunto alla terza edizione è in programma sabato 29 marzo dalle 16 alle 19 nel salone del Broletto a Novara. Sul tema dato ("Venti di novità dalla 'fin' del mondo": Da Buenos Aires a "Nuevos Aires") si confronteranno il vescovo Brambilla, Elisabetta Piqué, corrispondente del quotidiano argentino La Nación, mons. Adriano Vincenzi, presidente del Centro Diocesano di Cultura Fondazione G. Toniolo di Verona, Giulio Sappelli, economista e ordinario di Storia Passio.

Introduce Giovanni Pirovano del comitato di presidenza dell'Abi. Modera Stefano Ferrari, vicepresidente vicario del comitato per il Progetto Passio.

L'Oratorio della Passione di San Giovanni per Benedetto XVI



Il maestro Alberto Sala

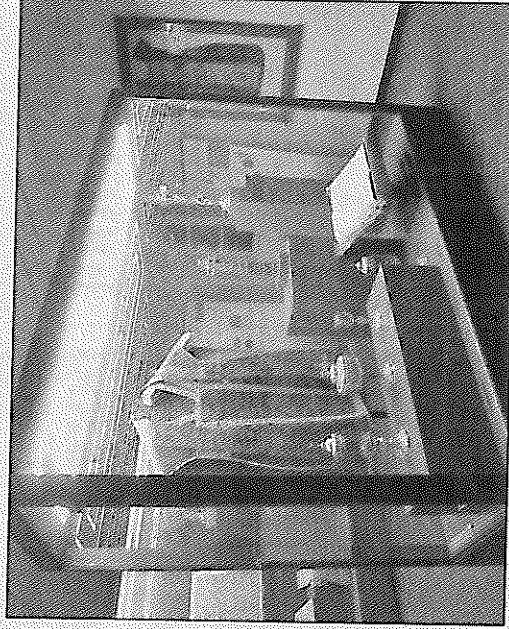
Due anni fa "Passio" regalò grande emozione in musica in Cattedrale a Novara, con l'esecuzione in prima assoluta dell'Oratorio della Passione secondo Luca, l'unico in lingua italiana mai stato composto nella storia della musica. Un grande evento anche per il numero delle forze coinvolte: un'imponente organico di oltre 250 esecutori, tra coristi e musicisti. L'anno seguente venne riproposto a Torino e, nel 2012 ancora in Duomo a Novara per Passio e a Milano.

Una "sfida" che anche in questa nuova edizione di Passio il maestro Alberto Sala, compositore e organista titolare del Duomo, ha voluto affrontare con Paolo Monticelli, direttore della Cappella strumentale del Duomo, componendo la partitura dell'oratorio della Passione secondo San Giovanni. Una trasposizione in musica per soli, coro e orchestra delle pagine evangeliche accompagnata dal commentario poetico di Rosanna Virgili.

«Quest'anno - sottolinea Sala - l'organico sarà ridotto: in caso di repliche fuori Novara la logistica diventerebbe un problema». Una settantina i coristi coinvolti da Novara al Vco. L'evento sarà in Cattedrale a Novara l'11 aprile dalle 20,45, ospite il card. Laplo. La partitura sarà donata al papa emerito Benedetto XVI.

Nuovi spazi museali nel Quadriportico del Duomo

A inaugurarli il 28 marzo il nostro vescovo con il cardinale Ravasi



Una vetrina riallestita del museo del Tesoro della Cattedrale

dunque l'inaugurazione del terzo lotto di lavori del complesso museale, il cui percorso di visita completo coprirà quindi un arco temporale dal IV sec. a C. al Novecento. L'altra chicca sarà l'apertura delle sale restaurate dell'arco di visita completo coprirà quindi un arco temporale dal IV sec. a C. al Novecento.

Nella storia di un burattino le "avventure" dell'umano e "Crittone" Giustizia, libertà e legalità secondo Socrate, abbinati rispettivamente agli spettacoli "Ecce Homo" e "Crittone".

Il programma completo sul sito www.passionovara.it. francesca bergamaschi

Incontri e laboratori nelle scuole

Nel più ampio contesto della sesta edizione di Passio si inserisce anche il progetto formativo "Figli si nasce, o si diventa? Viaggio alle sorgenti dell'umanità", proposta che declina il tema conduttore - "Ecce Homo. Il volto del Dio Figlio" - rivolgendosi ai giovani, in particolare agli studenti delle scuole secondarie di II grado.

Nato dall'esperienza maturata nelle precedenti edizioni di Passio, e sviluppato con il prezioso confronto sia con il Centro Asteria, attivo da anni nella Diocesi di Milano in ambito di formazione scolastica, sia con numerosi docenti in servizio presso gli istituti novaresi, il progetto si articola in due sezioni che prevedono quattro conferenze e quattro spettacoli teatrali. Sono inoltre

stati attivati, in stretta collaborazione con gli insegnanti, i laboratori didattici "Pinocchio".

«Il primo laboratorio ad essere attivato lo scorso novembre è stato "Pinocchio" - ci ha ricor-

dato don Sorrenti, vice direttore dell'Ufficio Pastorale Giovanile - e Lucilla Giagnoni e Enrico Onodero. Stanno lavorando con gli studenti e i docenti di alcune classi dell'Ipsia Bellini in vista della restituzione del 7 maggio al Teatro Coccia».